



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale cassapa3

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto cassapanca

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia MO

Comune Modena

Località Modena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia raccolta d'arte

Contenitore Raccolta d'Arte della Provincia di Modena

Denominazione spazio viabilistico Viale Martiri della Libertà, 34 (sez. Storica); Viale Jacopo Barozzi (sez. Contemporanea)

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo secc. XVI/ XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1550
Validità ca.
A 1650
Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura modenese

DATI TECNICI

Materia e tecnica legno di noce/ intaglio

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm
Altezza 40
Larghezza 160
Profondità 50

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La cassapanca presenta sobrie linee, con i soli inserti decorativi nella parte frontale: nel prospetto, fra due lesene alle due estremità, intagliate con cariatidi a forte rilievo, fra due specchiature mistilinee è applicato uno stemma entro un cartiglio, contornato da una ghirlanda, eseguito ad altorilievo. Nella parte inferiore corre una fascia ornamentale di ispirazione fitomorfa estremamente stilizzata. La cassa poggia su piedi a zampe leonine.

Notizie storico-critiche

La cassapanca giunse al San Paolo con tutta probabilità da una casa patrizia; infatti lo stemma qualifica il mobile come cassapanca nuziale, per il corredo di una sposa. Dal profilo stilistico, si ritiene che l'opera sia prodotta di artigianato modenese, databile dalla seconda metà del Cinquecento ad almeno la prima metà del Seicento, data la reiterata tradizione di questa tipologia di mobile. Sono infatti ravvisabili affinità esecutive con altri esemplari del Cinquecento locale, ad esempio i mobili conservati nella Sala del Fuoco del Palazzo Comunale di Modena. Come s'è detto, la cassapanca proviene dal complesso di San Paolo di Modena, già Educandato di San Paolo, istituito durante la Restaurazione Austro-estense, poi Educatorio Provinciale. Fu assunta in carico dalla Provincia di Modena il 30 novembre 1985, assieme ad altre opere d'interesse storico-artistico dello stesso Educatorio, trasformatosi in Fondazione San Paolo-San Geminiano nel 1998 e dal 2007 in ASP (Azienda Servizi alla Persona); attualmente è in deposito nella Raccolta d'Arte della Provincia. E' stata

restaurata da Germano Bertolani di Modena nel 1998. Sempre la Raccolta d'Arte conserva un'altra cassapanca d'identica provenienza con linee e decorazioni assai simili a questa in esame, che, rispetto a quella, sembra di epoca più recente.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Anno di edizione 1998
Sigla per citazione 00230176
V., pp., nn. p. 95

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2011
Nome Martinelli Braglia G.